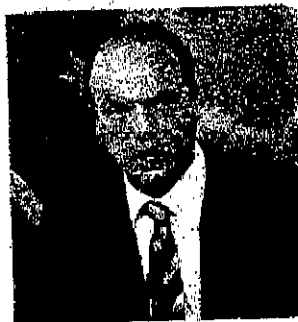


GAZZETTA DEL SUD

DEL 10 DEC. 2010

**CERIMONIA OGGI AL COMUNE
20 anni d'antiracket
con il ministro Alfano**

OGGI ALLE 16 a Palazzo Zanca in occasione del 20. anniversario del Movimento antiracket dall'Acio di Capo d'Orlando fino alla Fal, si terrà un incontro con i protagonisti che sin dal 1990 sono stati in prima linea. Ci saranno tra gli altri il ministro Alfano, il sottosegretario Mantovano, il commissario antiracket Trevisone e Tano Grasso.



IL GIORNALE DI SICILIA

DEL 11 DEC. 2010

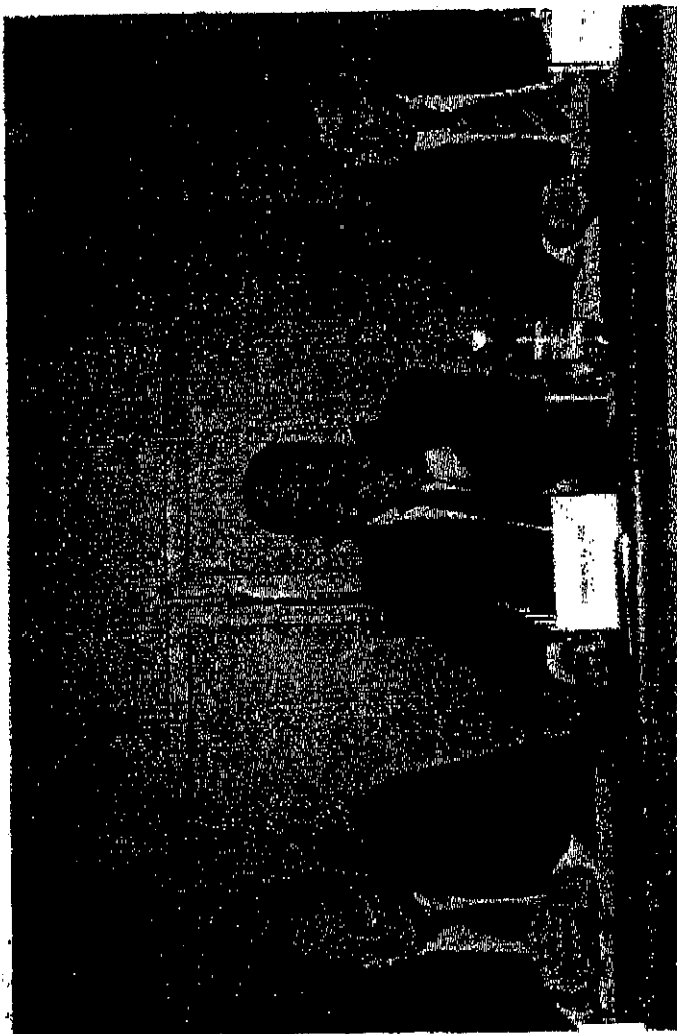
LA CAPO D'ORLANDO la prima pietra del movimento di ribellione civile che avrebbe fatto scattare in tante città della Sicilia

La grande sfida di Grasso e i suoi eroi Venti anni fa nasceva l'«Antiracket»

Cartomenia al Comune con il ministro Alfano: «Il pizzo si paga in quanto si ha paura, i commercianti hanno dimostrato che la paura si può sconfiggere».

Antonio Caffo

«Venti anni fa comincio a Capo d'Orlando con la nascita dell'Acio, la prima associazione antiracket italiana, la lotta al pizzo. Ieri pomeriggio a Palazzo Zanca le celebrazioni del ventunesimo anniversario a cui ha preso parte anche il ministro alla Giustizia Angelino Alfano. Il Guardasigilli ha detto: "Oggi si festeggia la fine della paura grazie a questi pionieri della lotta al racket che hanno capovolto la psicologia siciliana trasformando la paura in coraggio, il racket si paga in quanto si ha paura, loro hanno dimostrato che la paura si può sconfiggere"». Il sottosegretario alla Giustizia Alfredo Mantovano ha passato in rassegna tutti gli interventi governativi per soddisfare in questi 20 anni le esigenze di imprenditori e commercianti vessati da racket e usura. Nel salone delle Bandiere del municipio



Tano Grasso, Angelino Alfano e Alfredo Mantovano FOTO OSKARPRESS

anche Tano Grasso, il fondatore dell'Acio, l'associazione di imprenditori e commercianti laureato in filosofia, Grasso è stato il presidente della prima organizzazione di imprenditori che ha detto no ufficialmente al racket. Il 15 agosto 1999 Tano Grasso venne nominato commissario straordinario in base all'articolo 19 della legge 44 del 1999

sindaco Giuseppe Burzanca, il presidente dell'Acio Nicotria. Il presidente dell'Acio (associazione commercianti imprenditori orlandini), Enzo Mammola.

Giancarlo Trevisone, commissario straordinario antiracket ha illustrato presente e futura

ro della lotta al racket. Alla manifestazione saranno presenti i protagonisti che hanno contribuito alla costruzione del movimento antiracket, le istituzioni in carica nel 1990, magistrati, forze dell'ordine, e testimoni nel processo di Patti che hanno messo alla sbarra molti estortori. Grazie alla nascita dell'associazione antiracket nel 1990 si è sperimentato un modello più incisivo e più sicuro per l'azione di contrasto al pizzo. Attraverso l'associazione l'imprenditore è uscito dalla solitudine che costituisce il punto di maggiore debolezza per la vittima e di maggiore forza per il mafioso. L'esposizione solitaria comporta sempre un rischio altissimo e, non a caso, la rappresentazione ha colpito sempre chi ha denunciato il pizzo in solitudine, da Libero Grassi a Giovanni Panunzio a Gaetano Giordano. Dove la vittima è stata coperta dall'attività di un'associazione o la denuncia è stata il risultato di un'esperienza collettiva, si sono sempre conseguiti alti livelli di sicurezza. Grazie all'Acio, dopo il 1990, sono nate in tutta la Penisola e non solo in Sicilia decine e decine di associazioni antiracket. (ACAF)

